



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 117 del 19 febbraio 2025**

**OGGETTO:** D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO", nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR553/G1 - CUP: G33H19000390005.

**Art. 26 DPR 327/2001 – PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' ACCETTATE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
**REGIONE BASILICATA**  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell’Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell’elenco degli interventi finanziati con il 1° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

CONSIDERATO che nell’elenco degli interventi approvati e finanziati vi è il seguente:

| Progr. | CODICE RENDIS | CUP             | TITOLO INTERVENTO                                                                                                                                | TIPO DISSESTO | COMUNE            | PROV |
|--------|---------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------|------|
| 6      | 17IR131/G1    | G33H19000390005 | "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO", nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR553/G1 | F             | MONTALBANO JONICO | MT   |

CONSIDERATO che il medesimo Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell’elenco degli interventi finanziati con il 1° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, dispone altresì il trasferimento dell’importo di €. 297.250,34, pari al 26% dell’importo finanziato con il Fondo Progettazione - 1° Stralcio sulla contabilità speciale n. 5594 “Rischio Idrogeologico per la Basilicata”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 59 del 15 marzo 2021 recante: “LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELFIDARDO E RELATIVI FABBRICATI DEL CENTRO ABITATO DI MONTALBANO JONICO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO”, con il quale si approva il quadro economico rimodulato di intervento;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 67 del 24 marzo 2021 recante la Determina a contrarre per l’affidamento dei lavori;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 105 del 22 aprile 2021 recante “PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE”;

VISTO il Contratto di Appalto Rep. 308 in data 29 novembre 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 138 del 15 aprile 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 241 del 25 luglio 2022;

VISTA la nota PEC in data 3 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2996 in pari data, con la quale il RUP trasmette l’autorizzazione alla consegna definitiva dei lavori secondo le modalità ed i termini previsti dall’art. 5 del D.M. n. 49/2018;

TUTTO CIO’ PREMESSO

PRESO ATTO che con l’esecuzione delle opere è stata accertata, per ogni ditta intestataria, la superficie di terreno effettivamente interessata con la sede permanente delle opere, situate tutte al disotto del piano di campagna e delle sue aree di pertinenza e che è stato possibile accertare anche la sussistenza di intervenute variazioni in ordine al regime proprietario delle stesse aree;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** che con la variante in corso d'opera, a fronte dei lavori di sistemazione anche orografica di tutta l'area di intervento, le indennità spettanti, saranno unicamente di occupazione e di servitù e non anche di esproprio, non rilevando la necessità di procedere con acquisizioni definite, trattandosi di opere poste ad una certa profondità del piano di campagna e quindi non interferenti con l'utilizzo del suolo;
- PRESO ATTO** che le indennità complessive previste inizialmente, da corrispondere agli aventi titolo e diritto, ovvero per ciascuna delle intestazioni, per come determinate sono, comunque, proporzionate, pur dovendo riconoscere l'indennità di asservimento, per imposizione di servitù e quella di occupazione temporanea delle intere particelle;
- CONSIDERATO** che a norma dell'art. 7 della L.R. 19/2007, le opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi degli articoli 146 e 147 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, sono dichiarate particolarmente urgenti ed indifferibili e che a tal fine, per tali categorie di opere non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTI** i verbali di accordo amichevole sottoscritti dai proprietari delle aree interessate dalle opere con i quali, nell'accettare l'indennità offerta per l'occupazione e l'imposizione della servitù permanente, gli stessi, hanno autorizzato l'immediata occupazione consentendo, alla ditta esecutrice, l'immediato inizio dei lavori;
- CONSIDERATO** che con la sottoscrizione del verbale di accordo bonario e la conseguente dichiarazione di accettazione dell'ammontare delle indennità di asservimento ed occupazione dovute, le ditte proprietarie hanno dichiarato, al contempo, l'inesistenza di vincoli e pregiudizi sulle aree di che trattasi;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, può procedersi al pagamento delle indennità come innanzi concordate;
- CONSIDERATA** la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;
- VISTI** in particolare gli artt. 26, 40, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

**D E C R E T A**

- Art. 1. **DI DARE ATTO** che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- Art. 2. **DI PRENDERE ATTO** delle accettazioni delle indennità da parte dei proprietari appresso indicati;

**ED AUTORIZZA**

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **ALIANO GIUSEPPE C.F. LNA GPP 48R15 F399T** dell'importo complessivo di **€ 168,00** (euro centosessantotto/00) a titolo di indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 42 p.IIa 912mq, mediante accredito sul c.c.b.;
2. **TAMMARO Maria Rosaria C.F. TMM MRS 58B45 G813X** dell'importo complessivo di **€ 280,00** (euro duecentottanta/00) a titolo di indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 42 p.IIa 941, mediante accredito sul c.c.b.;
3. **LORUBBIO Donato C.F. LRB LRD 50R10 F052E** dell'importo complessivo di **€ 120,00** (euro CENTOVENTI/00) a titolo di indennità di asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 42 p.IIa 942, mediante accredito sul c.c.b.;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
**REGIONE BASILICATA**  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Ai sensi del co. 8 dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 il presente provvedimento diverrà esecutivo trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art. 18 della L. 134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Matera, lì 19 febbraio 2025

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**  
(Avv. Gianmarco Blasi)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.